

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1367 del 07/03/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15, art. 4. comma 5., L.R. 13/15. Esso Italiana S.r.l. con sede legale in Via Sabazia, 94 - Vado Ligure (SV). Proroga dei termini previsti per l'avvio delle attività di cui alla seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica proposta per la matrice ambientale "falda superficiale" afferente l'area dell'ex Punto Vendita Carburanti n. 4109-106722, sita in Via Roma, 206/A - Meldola (FC), approvata e autorizzata con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1427 del 07/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: **D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15, art. 4. comma 5., L.R. 13/15. Esso Italiana S.r.l.** con sede legale in Via Sabazia, 94 - Vado Ligure (SV). **Proroga** dei termini previsti per l'**avvio delle attività di cui alla seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica** proposta per la matrice ambientale "falda superficiale" afferente l'**area dell'ex Punto Vendita Carburanti n. 4109-106722, sita in Via Roma, 206/A – Meldola (FC)**, approvata e autorizzata con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024.
Sig.ri Lorena Bernardi e Daniele Bianchi: proprietari del terreno distinto al Foglio 11, particella 5 (subalterni 2-3-4-5-12) del Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Meldola.

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui "*[...] La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento. [...] Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, le verifiche intermedie per la valutazione dell'efficacia delle tecnologie di bonifica adottate e le attività di verifica in corso d'opera necessarie per la certificazione di cui all'art. 248, comma 2, con oneri a carico del proponente, ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi.*";

Considerato, altresì, quanto disposto dall'art. 4, comma 5. del D.M. 31/15 secondo cui "*[...] Il progetto di messa in sicurezza o bonifica è approvato dalle autorità competenti, entro 60 giorni dall'avvio del procedimento.*";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Atteso che in attuazione della sopra citata L.R. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia-Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Richiamata la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*" sottoscritta in data 02.05.2016 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena e Arpae, oggetto di rinnovo annuale, stipulata in attuazione del combinato disposto dell'art. 1., comma 85. della L. 56/2014 e dell'art. 15, comma 9. della L.R. 13/2015, nella quale, relativamente alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e seguenti), si conviene che:

- "*[...] le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati sono svolte da ARPAE che provvede anche al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. ARPAE riceve anche la comunicazione di cui all'art. 244, comma 1 della succitata norma e provvede a svolgere le indagini e ad emanare la relativa diffida con ordinanza motivata. La Provincia, qualora riceva le comunicazioni di cui agli artt. 244, comma 1, o 245, comma 2, le trasmetterà tempestivamente ad ARPAE per il seguito di competenza [...]*";

- “[...] ARPAE eserciterà le suddette funzioni in modo completo ed esaustivo, subentrando ai precedenti Uffici Provinciali per ogni aspetto ed atto tecnico/amministrativo, anche a rilevanza esterna, compresa la destinazione degli introiti delle suddette funzioni [...]”;

Atteso, pertanto, che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Forlì-Cesena esercitano le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati mediante Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est (AAC Est) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l'istruttoria di seguito riportata;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 con cui, in particolare:

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 5. del D.M. 31/15, l'elaborato denominato “*Relazione tecnica di aggiornamento e seconda Variante progettuale*”, datato Giugno 2024 e relativi Allegati (Rapporti di prova 2021-2022-2023-2024) acquisiti complessivamente ai PG/2024/132189-132200-132205-132210 del 17.07.2024, con riferimento alla proposta di intervento illustrata al Capitolo 4.0, tesa al risanamento della falda superficiale afferente l'area di pertinenza dell'ex Punto Vendita Carburanti dismesso, con conseguimento degli obiettivi di bonifica definiti (CSC ovvero CSR);
- è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento di bonifica proposto a carico della matrice ambientale “falda superficiale” nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Conferenza di Servizi decisoria simultanea nella seduta del 10.09.2024;

Dato atto che al punto 2.2. delle prescrizioni di autorizzazione dell'intervento di bonifica di cui alla sopra citata DET-AMB-2024-5086, era stabilito, tra l'altro, che l'avvio delle attività di bonifica con riferimento alla fase di iniezione della tecnologia di Bioremediation aerobica accelerata sarebbe dovuto avvenire entro e non oltre il termine del 28.02.2025;

Considerato che con nota acquisita al PG/2025/18581 del 30.01.2025, Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso gli esiti dei monitoraggi eseguiti a carico della rete piezometrica presente in sito nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2024 e, alla luce delle risultanze ottenute, ha richiesto una proroga di 6 (sei) mesi rispetto al termine stabilito e sopra indicato del 28.02.2025 per l'esecuzione delle attività di iniezione previste, al fine di verificare, mediante la realizzazione di un ulteriore semestre di monitoraggio (gennaio-giugno 2025) costituito da n. 3 campagne con frequenza bimestrale (febbraio, aprile e giugno 2025), l'effettiva necessità di intervento;

Acquisito per le vie brevi il parere favorevole di Arpae APA Est - Distretto di Forlì-Cesena alla concessione della proroga richiesta;

Evidenziato che con nota del 19.02.2025, PG/2025/31820 questa Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena ha chiesto al Comune di Meldola e all'Azienda USL della Romagna, in qualità di Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi che ha approvato la seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica, di comunicare la sussistenza di eventuali motivi ostativi al rilascio della proroga richiesta pari a 6 (sei) mesi (180 giorni) rispetto al termine stabilito e sopra indicato del 28.02.2025 - quindi fino al 27.08.2025 - per l'esecuzione delle attività di iniezione previste dalla seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato e autorizzato;

Sentita per le vie brevi l'Azienda USL della Romagna che non ha manifestato motivi ostativi al rilascio della proroga richiesta;

Dato atto che entro il termine stabilito del 26.02.2025 non risulta pervenuto alcun riscontro a quanto sopra richiesto da parte del Comune di Meldola;

Ritenuto di procedere con apposita determinazione alla concessione della proroga richiesta con la sopra citata nota acquisita al PG/2025/18581 del 30.01.2025, provvedendo a modificare i termini temporali stabiliti con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024, nel rispetto delle restanti condizioni e prescrizioni;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta *“Bonifica di siti contaminati”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 Luglio 2018 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia – Romagna (Arpa)”*, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 avente ad oggetto *“Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa per il quinquennio 2024/2029;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024 con cui è stato conferito l'incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* al Dr. Cristian Silvestroni, a far data dal 01.06.2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* Dr. Cristian Silvestroni;

D E T E R M I N A

1. di concedere la proroga richiesta e, conseguentemente, **di stabilire che** le tempistiche decise con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 sono aggiornate come di seguito specificato:

- a modifica di quanto stabilito al punto 2.2. delle prescrizioni della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024, si stabilisce che l'avvio delle attività di bonifica con riferimento alla fase di iniezione della tecnologia di Bioremediation aerobica accelerata dovrà avvenire entro e non oltre il termine del **27.08.2025**;

2. **di considerare** il presente atto integrativo delle Determinazioni dirigenziali Arpae n. DET-AMB-2019-4310 del 18.09.2019 (approvazione del Progetto Unico di Bonifica), n. DET-AMB-2021-6254 del 10.12.2021 (approvazione della prima Variante al Progetto Unico di Bonifica) e n. DET-AMB-2024-5086 del 19.09.2024 (approvazione della seconda Variante al Progetto Unico di Bonifica), di cui rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra citati ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
3. **di dare atto** che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo al presente atto, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
4. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
5. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
6. **di precisare** che il presente atto viene trasmesso alla ditta proponente Ezzo Italiana S.r.l. e ai propri consulenti incaricati per la gestione dell'iter amministrativo e l'esecuzione delle attività ambientali;
7. **di stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa ad Arpae APA Est - Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena, al Comune di Meldola – Ufficio Ambiente, all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì, alla Prefettura di Forlì-Cesena - Ufficio Territoriale del Governo e ai Sig.ri Lorena Bernardi e Daniele Bianchi, proprietari del terreno distinto al Foglio 11, particella 5 (subalterni 2-3-4-5-12) del Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Meldola, per il seguito di rispettiva competenza ovvero per opportuna conoscenza;
8. **di dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
9. **di avvertire** che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti*

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.